

ACCADEMIA DELL'ARS VULGARIS

Masterclass musicale estiva
20/23 luglio 2026
Pieve di Cadore

Concerto Ars Vulgaris: **22 luglio**
Concerto c/o realtà sociale del territorio: **23 luglio**
Concerto Allievi: **23 Luglio**

 Ars Vulgaris



Fondazione
Centro Studi
Tiziano e Cadore



Magnifico Comune
di Pieve di Cadore

Concerti

Concerto Ars Vulgaris: 22 LUGLIO

Concerto presso una realtà sociale del territorio: 23 luglio mattina

Concerto Allievi: 23 Luglio

Docenti

Robindro Nikolich Mukherjee: Clarinetto moderno, clarinetti storici, chalumeaux

Fabrizio Lillo: Clarinetto Basso

Alvise Seggi: Contrabbasso, violoncello

Luca Chiavinato: Liuto Rinascimentale e Barocco, Tiorba e Arciliuto. Oud Arabo: Musica d'insieme modale, area araba e mediterranea (aperto a qualsiasi strumento)

Francesco Savoretti: Percussioni antiche, etniche e mediterranee

Andrea Da Cortà: Corso individuale di Mandolino, armonica diatonica (organetto) e piva (antica cornamusa delle Alpi). Corso collettivo sul repertorio di musica tradizionale delle vallate montane (aperto a qualsiasi strumento)

ARS VULGARIS – Offerta Didattica

Ars Vulgaris è un collettivo internazionale di musicisti, nato con l'intento di creare ponti tra differenti culture, epoche e stili musicali.

Tutto questo si traduce in un'offerta didattica estremamente variegata, nella quale confluiscono musica classica, musica antica su strumenti d'epoca, musica tradizionale di diverse aree geografiche (mediterraneo, est europa, medio oriente).

Ne scaturisce un approccio umanistico alla musica e all'insegnamento che sa unire le prassi esecutive dei vari periodi o popoli a spontaneità, improvvisazione, intimità, aiutando gli allievi ad essere profondamente comunicativi nelle loro esecuzioni.

Modalità di svolgimento

I corsi si svolgeranno nelle giornate **20-21-22 luglio**. Ogni allievo farà una lezione individuale di un'ora ogni giorno con il proprio insegnante, affrontano i temi ed i brani che più lo interessano. Potranno essere previsti dei momenti di insieme.

Gli orari saranno concordati con l'insegnante in base alle esigenze di ciascuno.

Luogo

Le lezioni si svolgeranno in sale diffuse nel **centro storico di Pieve di Cadore**

Costi, informazioni aggiuntive e iscrizioni

Francesca Marzoli

347 8347227

arsvulgarismusica@gmail.com



Robindro Nikolich Mukherjee

Clarinetto moderno, clarinetti storici, chalumeaux

Robindro Nikolich Mukherjee è un clarinettaista spagnolo di origine jugoslava e indiana, nato a Belgrado. Fin da giovane ha mostrato un profondo interesse per la creazione di ponti nella musica, favorendo il dialogo tra culture e generi diversi.

Pochi anni dopo aver iniziato a suonare il clarinetto, è stato invitato a studiare presso la prestigiosa Università Mozarteum di Salisburgo, dove ha conseguito sia la laurea che il master con il massimo dei voti. Durante il suo percorso accademico ha avuto l'opportunità di seguire le lezioni di grandi maestri come Alois Brandhofer, Irena Grafenauer, Nicolaus Harnoncourt, Reiner Schmid, Cordelia Höfer Teutsch ed Eliot Fisk. Inoltre, ha ricoperto il ruolo di primo clarinetto nella UBS Verbier Chamber Orchestra e nei Salzburg Chamber Soloists.

Ha collaborato con numerosi direttori d'orchestra di fama internazionale, tra cui Zubin Mehta, Charles Dutoit, Esa-Pekka Salonen, Kazushi Ono, Mikhail Pletnev, Sir Andrew Davis, Manfred Honeck, Dennis Russell Davies, Gábor Takács-Nagy e Ludovic Morlot.

Come musicista d'orchestra, ha accompagnato artisti di rilievo come Anne-Sophie Mutter, Evgeny Kissin, le sorelle Labèque, Gabriela Montero e Marta Argerich, con la quale ha partecipato a tournée in Europa e negli Stati Uniti, esibendosi in città come Los Angeles, Chicago e New York (Lincoln Center). Ha fondato la celebre Barcelona Gypsy Klezmer Orchestra, e nel 2017 ha fondato L'Ensemble Ars Vulgaris, di cui è Direttore Artistico.

Attualmente partecipa al corso di Musica Antica - Clarinetti d'epoca presso l'ESMUC (Escola Superior de Música de Catalunya), continuando il suo impegno nella ricerca musicale e nell'esplorazione di nuovi orizzonti



Fabrizio Lillo

Clarinetto Basso

Fabrizio Lillo, clarinetto basso presso il "Gran Teatro La Fenice" di Venezia, è nato a Monopoli. Ha cominciato i suoi studi presso il Conservatorio di musica "Nino Rota" di Monopoli, dove si è diplomato con il massimo dei voti nel 2016 con il maestro A. Clemente. Nello stesso anno, ha vinto il 3° premio nella categoria Junior soloist e 2° premio nella categoria "Giovani Talenti" al prestigioso "International Clarinet Competition Saverio Mercadante".

Nel 2017 ha frequentato l'alto corso di perfezionamento di musica contemporanea in Clarinetto presso la "scuola di musica di Fiesole" con il maestro G. Riccucci. Specializzandosi in clarinetto basso, ha collaborato con numerose orchestre tra cui il Teatro Regio di Torino, il Teatro Petruzzelli di Bari, il Teatro Lirico Di Cagliari, l'orchestra Haydn di Bolzano, i Cameristi della Scala, l'orchestra della Città Metropolitana di Bari. Ha lavorato con direttori di fama internazionale tra cui Harding e Chung.

Appassionato in pedagogia, ha vinto il concorso pubblico per l'insegnamento di Musica e clarinetto nelle scuole pubbliche secondarie di primo grado.



Alvis Seggi

Contrabbasso, violoncello

Nato a Venezia, ha studiato presso il Conservatorio di Venezia e Bologna, al Chicago Columbia College, alla Gheorghe Dima Music Academy of Cluj Napoca (Romania) e presso l'Intercultural Institute of Comparative Musical Studies.

Polistrumentista specializzato in contrabbasso, violoncello e oud arabo, ha suonato in numerosi festival internazionali e ha collaborato, fra gli altri, con Elliott Sharp, Sheila Jordan, Farhan Sabbagh, Bruce Dittmas, Charles Coen, Pietro Tonolo, Mark Stockhausen, Dudù Koatè, Pasquale Mirra e molti altri. Ha composto musiche per cortometraggi e rassegne di cinema muto "Ombre Sonore", per il documentario di Antonio Scurati "La stagione dell'amore" (Fandango) e per la trasmissione Atlantide (La7).



Luca Chiavinato

Liuto Rinascimentale e Barocco, Tiorba e Arciliuto

Musicista, attivista e difensore dei diritti umani attraverso l'utilizzo dei linguaggi artistici. Diplomato in liuto al Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza, si è inoltre dedicato allo studio della musica mediorientale, in particolare dell'oud, che ha studiato con il grande maestro palestinese Adel Salameh.

Chiavinato ha tenuto concerti come solista e con orchestre in molte parti del mondo ed è co-fondatore del Trio New Landscapes.

Dal 2017 lavora principalmente in Iraq, dove ha ideato e sviluppato un progetto, "Artist in Residence", in collaborazione con la ONG italiana Un Ponte Per e l'Associazione Ya-Basta Caminantes.

Nell'ambito di questo progetto, Chiavinato ha co-fondato l'Ensemble Mshakht, un collettivo concertistico che riunisce circa 170 giovani musicisti provenienti da diverse regioni e comunità presenti in Iraq, tra cui arabi, curdi, yazidi, kaka'i, shabak, cristiani e rifugiati siriani.

È co-fondatore e direttore dei programmi della ONG irachena Walking Arts - Art, Culture & Heritage che promuove i diritti umani attraverso i linguaggi artistici.



Francesco Savoretti

Percussioni antiche, etniche e mediterranee

Percussionista specializzato nelle prassi dei tamburi a cornice e nelle percussioni delle tradizioni mediterranee, orienta la propria ricerca verso l'incontro tra musica antica e le culture musicali di tradizione orale. Il suo lavoro unisce rigore stilistico, approfondimento delle prassi esecutive storiche e una costante indagine timbrica.

Ha condiviso il palco con ensemble e solisti attivi nell'ambito dell'early music e della world music, tra cui Micrologus, Riccardo Tesi, Marco Ambrosini, Patrizia Bovi, Vincenzo Capezzuto, Peppe Frana, Simone Vallerotonda, Ross Daly, Glen Velez, Davy Spillane, Makus Stockhausen.

Si è esibito in importanti festival e rassegne internazionali, tra cui il Montreal Jazz Festival e il National Arts Festival, Festival world Music di Shanghai (CHINA), Festival Italiano Bangkok, SUAIRI World Festival (COREA), AMUZ Fest. (ANVERSA) Sibju jazz Festival (ROMANIA), Città De La Cultura di Santiago De Compostela, portando la pratica dei tamburi a cornice in contesti dedicati tanto alla musica colta quanto alle tradizioni popolari.

Docente di percussioni tradizionali al Conservatorio G. Braga di Teramo e docente di percussioni tradizionali e storiche al Conservatorio Maderna-Lettimi di Cesena/Rimini



Andrea Da Cortà

Mandolino, armonica diatonica e piva (cornamusa delle Alpi)

Musicista autodidatta, con iniziali studi classici, polistrumentista studioso e ricercatore di musiche di tradizione popolare, compositore e costruttore di strumenti antichi. Si dedica da molti anni al recupero e alla riproposizione di temi e melodie provenienti dalla vasta e variegata tradizione europea, con particolare attenzione all'area Dolomitica.

Ha all'attivo una numerosa produzione discografica come solista e come membro del gruppo ALTEI Compagnia del bel Bambin Na Fuoia. Collabora con molte realtà musicali e teatrali. Svolge un'intensa attività concertistica da solista e in diverse altre formazioni musicali. Insegna attualmente musica Folk presso la Scuola di Musica "Miari" di Belluno e al conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto.

Ha realizzato musiche per video, documentari e spot pubblicitari diffusi su reti nazionali.

Laboratorio dedicato al repertorio della tradizione musicale delle vallate dolomitiche bellunesi attraverso l'appuntamento di musiche tradizionali in uso a cavallo tra 8 e 900, prevalentemente dedicate al ballo. Gli strumenti impiegati ed insegnati saranno il mandolino, l'armonica diatonica (organetto) e la piva antica cornamusa delle alpi.

 **Ars Vulgaris**



**Fondazione
Centro Studi
Tiziano e Cadore**



Magnifico Comune
di Pieve di Cadore